Latina Editoriale Oggi 20 Luglio 2016 *Quotidiano*

"Trappole" per ciclisti nel Parco

San Felice Circeo

Un episodio spiacevole quello avvenuto lunedì mattina nel Parco nazionale del Circeo e a farne le spese - fortunatamente senza gravi conseguenze - è stato un ciclista. Nella zona del Peretto, nei pressi del centro storico di San Felice, ignoti avevano posizionato tra due alberi un lungo fil di ferro ad altezza d'uomo e, nel caso di una persona a bordo di una bicicletta, all'altezza della gola.

Un ciclista che lunedì mattina stava percorrendo questo sentiero, in un'area tra le più frequentate del Parco per gli amanti della mountain-bike e delle passeggiate, è rimasto impigliato nel filo, ma fortunatamente senza subire gravi conseguenze.

L'episodio è stato immediatamente segnalato anche sui social network, diventando virale in poco tempo e suscitando comprensibilmente indignazione. Il rischio, infatti, è che queste «trappole», specie nel caso ad esempio di un'escursione notturna, possano causare danni tutt'altro che trascurabili ai malcapitati.

Fortunatamente così non è stato in quest'occasione a San Felice Circeo, ma resta comunque un episodio assai grave e condannabile. Per quale motivo, infatti, qualcuno dovrebbe posizionare fil di ferro all'interno dei boschi - e ancor più lungo un percorso che è risaputo essere frequentato da ciclisti e persone a passeggio - pur sapendo di poter cagionare danni a terzi?

L'episodio è stato ovviamente segnalato alle autorità competenti e ora verranno effettuati gli accertamenti di rito, sebbene sia tutt'altro che semplice individuare chi possa aver installato la «trappola».